



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

OGGETTO: Articolo 6, comma 21 – *quater*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 – Decreto ministeriale per la rideterminazione del canone degli alloggi di servizio militari occupati da utenti senza titolo.

CONSIDERATO

che gli alloggi concessi in uso dall'Amministrazione della difesa sono strettamente preordinati a garantire la funzionalità degli enti, comandi e reparti delle Forze armate;

DECRETA:

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 21-*quater* del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il canone degli alloggi di servizio delle Forze armate la cui concessione, ai sensi del Capo IV del decreto del Ministro della difesa 23 gennaio 2004, n. 88, sia cessata o per i quali il concessionario sia decaduto dalla concessione o la cui concessione sia stata revocata, fermo restando per l'occupante l'obbligo di rilascio entro il termine fissato dall'Amministrazione, è rideterminato, anche negli eventuali periodi di proroga, secondo i criteri e le modalità stabiliti dai successivi articoli 2 e 3 del presente decreto.

ART. 2

(Determinazione del canone)

1. Il canone mensile di cui all'articolo 1 è determinato dal prodotto del prezzo di mercato desumibile dalla base della media aritmetica dei canoni unitari di locazione forniti dall'Agenzia del territorio - Osservatorio del mercato immobiliare (OMI), corretta da un coefficiente globale in funzione delle caratteristiche intrinseche dell'alloggio e della superficie convenzionale calcolata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138, per il coefficiente correttivo calcolato in funzione del reddito del nucleo familiare dell'occupante e del periodo di occupazione dell'alloggio senza titolo.

2. Ai fini dell'applicazione del coefficiente correttivo di cui al comma 1, si definisce reddito di riferimento quello ottenuto dalla somma dei redditi annui lordi di tutti i componenti il nucleo familiare conviventi dell'occupante, come desunti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata alla data della notifica dell'inizio del procedimento di aggiornamento canone. Il totale del reddito di riferimento è ridotto:

a) di euro 2.500 per ogni familiare convivente a carico;

b) di euro 10.000 per ogni familiare convivente portatore di *handicap* grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il totale del reddito di riferimento è aumentato per ogni mensilità intera di conduzione dell'alloggio con decorrenza dalla data della perdita del titolo alla conduzione dell'alloggio occupato sino alla data del 31 dicembre 2010, con le seguenti modalità:

a) euro 100, se il reddito di riferimento è compreso tra euro 40.000 ed euro 55.000;

b) euro 150, se il reddito di riferimento è compreso tra euro 55.001 ed euro 75.000;

c) euro 200, se il reddito di riferimento è compreso tra euro 75.001 ed euro 90.000;

d) euro 300, se il reddito di riferimento è superiore a euro 90.001;

3. Il coefficiente correttivo di cui al comma 1, per i redditi di riferimento come calcolati al comma 2, è determinato nella misura del:

a) 0,30 per i redditi fino a 19.000;

b) 0,40 per i redditi compresi tra euro 19.001 ed euro 30.000;

c) 0,50 per i redditi compresi tra euro 30.001 ed euro 40.200;

- d) 0,70 per i redditi compresi tra euro 40.201 ed euro 55.000;
 - e) 0,80 per i redditi compresi tra euro 55.001 ed euro 75.000;
 - f) 0,90 per i redditi compresi tra euro 75.001 ed euro 90.000;
 - g) 0,95 per i redditi compresi tra euro 90.001 ed euro 130.000;
 - h) 1,00 per i redditi oltre euro 130.000.
4. Sono esclusi dalla procedura di rideterminazione del canone, di cui al comma 3, gli utenti senza titolo al 31 dicembre 2010, rientranti nella fascia di reddito di riferimento fino ad euro 19.000.
5. L'aggiornamento del canone di tutti gli alloggi occupati senza titolo è calcolato in misura della variazione, annualmente accertata dall' ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

ART. 3

(Modalità di applicazione)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale 23 gennaio 2004, n. 88, i comandi militari o gli organismi designati dagli Stati maggiori di Forza armata, competenti per la gestione degli alloggi di servizio, provvedono alla rideterminazione del canone di cui al precedente articolo 2, secondo le modalità indicate nell'allegato "A" al presente decreto, previa comunicazione, al personale interessato, dell'avvio del procedimento e contestuale richiesta della documentazione dimostrativa dell'appartenenza a soglia di reddito familiare che comporti l'eventuale applicazione del coefficiente correttivo di cui all'articolo 2.
2. Al termine della procedura di cui al comma 1, i medesimi comandi o organismi emanano i definitivi provvedimenti amministrativi di rideterminazione del canone, notificandoli agli interessati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma

La determinazione dei canoni – Criteri e modalità

I Il criterio da utilizzare per la rideterminazione dei canoni

È quello basato sulle quotazioni fornite dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio (OMI):

- a) in termini di canoni di locazione, per la zona di ubicazione dell'alloggio e la tipologia residenziale di riferimento, ove disponibili;
- b) in termini di canoni di locazione, per la tipologia residenziale di riferimento, ma in altra zona contigua, se non disponibili in quella di ubicazione dell'alloggio in esame.

I.a Criterio basato sui canoni di locazione relativi alla zona di ubicazione dell'alloggio e alla tipologia residenziale di riferimento.

Il canone base di locazione sarà dato dalla seguente espressione:

$$C = \frac{\text{canone OMI min} + \text{canone OMI max}}{2} \times K \times S_{\text{conv.}}$$

2

(formula 1)

Dove:

- **canone OMI min** e **canone OMI max** rappresentano gli estremi minimo e massimo dell'intervallo dei **canoni unitari di locazione** forniti dall'OMI nella zona in cui è ubicato l'immobile, per la destinazione residenziale e la tipologia di riferimento (abitazioni civili, abitazioni di tipo economico, ville e villini);
- **K** è il **coefficiente correttivo globale**, come definito al paragrafo 2;
- **S_{conv.}** è la **superficie convenzionale dell'alloggio**, come definita al paragrafo 3;

Segue allegato "A" al decreto _____

1.b Criterio basato sui canoni di locazione relativi alla tipologia residenziale di riferimento, ma in altra zona contigua, se non disponibili in quella di ubicazione dell'alloggio in esame.

In caso di mancanza assoluta di valori di riferimento (canoni di locazione o valori di compravendita) relativi alla zona di ubicazione dell'alloggio e alla tipologia residenziale di riferimento il canone base di locazione sarà riferito alla media dei canoni di locazione rilevati nelle zone contigue, secondo la seguente espressione:

$$C = \frac{\text{canone}_{\text{medio zona OMI min}} + \text{canone}_{\text{medio zona OMI max}}}{2} \times K \times S_{\text{conv.}} \quad (\text{formula 2})$$

Dove:

- $\text{canone}_{\text{medio zona OMI min}}$ e $\text{canone}_{\text{medio zona OMI max}}$ rappresentano i valori medi rispettivamente dei minimi e dei massimi degli intervalli dei **canoni unitari di locazione** forniti dall'OMI nelle zone contigue a quella in cui è ubicato l'immobile, per la destinazione residenziale e la tipologia di riferimento (abitazioni civili, abitazioni di tipo economico, ville e villini);
- **K** è il coefficiente correttivo globale, come definito al paragrafo 2;
- $S_{\text{conv.}}$ è la superficie convenzionale dell'alloggio, come definita al paragrafo 3;

Segue allegato "A" al decreto _____

2 Coefficiente correttivo globale

I canoni medi desunti dall'OMI dovranno essere corretti con un coefficiente globale in grado di rappresentare le particolari caratteristiche estrinseche ed intrinseche del bene oggetto di valutazione rispetto alle caratteristiche ordinarie degli alloggi oggetto di rilevazione da parte dell'Agenzia del Territorio.

Il coefficiente globale K sarà dato dal prodotto dei singoli coefficienti K_i sotto indicati:

- a) K₁ = coefficiente di età, qualità e stato di manutenzione;
- b) K₂ = coefficiente di piano;
- c) K₃ = coefficiente di posizione ed esposizione;
- d) K₄ = coefficiente per immobili dotati di impianti di particolare rilevanza o di elevato grado di sicurezza (condizionamento aria, automazione, allarme anti-intrusione, telecamere cc., ecc.);
- e) K₅ = coefficiente per alloggi arredati con mobilio fornito dall'Amministrazione militare;

Segue allegato "A" al decreto _____

2.a Coefficiente di età, qualità e stato di manutenzione (K1)¹

In relazione all'età di costruzione dell'edificio o alla data di completa ristrutturazione dell'alloggio si farà riferimento alla seguente tabella:

Epoca di costruzione e qualità delle finiture	Stato conservativo e manutentivo alloggi			
	Stato ottimo	Stato buono	Stato mediocre	Stato pessimo
Immobile nuovo, recentissimo				
lusso	1,35	1,30	1,20	-
signorile	1,30	1,20	1,15	-
medio	1,20	1,15	1,05	-
popolare	1,15	1,05	1,00	-
ultrapopolare				
Immobile di 10 - 20 anni				
lusso	1,30	1,20	1,15	-
signorile	1,20	1,15	1,05	-
medio	1,15	1,05	1,00	-
popolare	1,05	1,00	0,95	-
ultrapopolare	-	-	-	-
Immobile di 21 - 40 anni				
lusso	1,20	1,15	1,05	0,95
signorile	1,15	1,05	1,00	0,85
medio	1,05	1,00	0,95	0,80
popolare	1,00	0,95	0,85	0,70
ultrapopolare	-	-	-	-
Immobile di 41 anni e oltre				
lusso	1,15	1,05	1,00	0,85
signorile	1,05	1,00	0,95	0,80
medio	1,00	0,95	0,85	0,70
popolare	0,95	0,85	0,80	0,65
ultrapopolare	-	-	-	-

¹ Elaborazione effettuata sulla base dell'appendice alle stime della pubblicazione Consulente immobiliare (Il Sole 24 ore)

Segue allegato "A" al decreto _____

2.b Coefficiente di piano (K2) (da considerare solo per gli edifici plurifamiliari)²

In relazione al livello di piano, limitatamente alle unità immobiliari situate in immobili costituiti da almeno tre piani fuori terra, si applicano i seguenti coefficienti correttivi:

Per edifici dotati di ascensore:

- 0,85 per le abitazioni situate al piano seminterrato;
- 0,90 per le abitazioni situate al piano terreno;
- 0,95 per le abitazioni situate al piano primo;
- 1,00 per le abitazioni situate ai piani intermedi e all'ultimo piano;
- 1,05 per le abitazioni situate al piano attico con terrazzo a livello;

Per edifici privi di ascensore:

- 0,80 per le abitazioni situate al piano seminterrato;
- 0,90 per le abitazioni situate al piano terreno;
- 0,95 per le abitazioni situate al piano primo;
- 0,90 per le abitazioni situate al piano secondo;
- 0,85 per le abitazioni situate al piano terzo;
- 0,80 per le abitazioni situate al piano quarto;
- 0,75 per le abitazioni situate al piano quinto;
- 0,70 per le abitazioni situate al piano sesto.

² I coefficienti sono stati stabiliti elaborando i coefficienti previsti dall'art. 19 della legge del 27/07/1978 n. 392 e i coefficienti indicati nell'appendice alle stime del Consulente immobiliare.

Segue allegato "A" al decreto _____

2.c Coefficiente di posizione ed esposizione (K3)

Per immobili dotati di posizione ed esposizione particolarmente sfavorevole o favorevole ³ si potrà adottare un coefficiente, da stabilire in base alla sensibilità del tecnico, all'interno dell'intervallo 0,9 - 1,10 ⁴.

2.d Coefficiente per immobili dotati di impianti di particolare rilevanza o di elevato grado di sicurezza (condizionamento aria, automazione, allarme anti-intrusione, telecamere cc., ecc.) (K4)

Per alloggi dotati di impianti di particolare rilevanza o di elevato grado di sicurezza si potrà adottare un coefficiente maggiorativo fino al limite massimo di 1,2 ⁵.

2.e Coefficiente per alloggi arredati (K5)

Per immobili dotati di mobilio di proprietà dell'Amministrazione militare si potrà adottare un coefficiente maggiorativo fino ad un massimo di 1,2 ⁶.

³ Tra i fattori sfavorevoli si possono annoverare gli alloggi:

- inseriti all'interno del perimetro militare e la cui posizione può determinare una limitazione del libero godimento del bene
- con affaccio su aree degradate, inquinate o molto rumorose
- dotati di scarsa illuminazione solare

viceversa, tra i fattori favorevoli si possono annoverare gli alloggi:

- ubicati in posizione di particolare pregio ambientale o culturale
- con vista panoramica o affaccio su parchi o giardini
- dotati di buona illuminazione solare

⁴ Da individuare in base alla sensibilità estimale del tecnico valutatore

⁵ Da individuare in base alla sensibilità estimale del tecnico valutatore

⁶ In analogia con quanto previsto nell'ambito di alcuni accordi territoriali stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge n. 431/98

3 Superficie convenzionale dell'alloggio

La superficie convenzionale dell'alloggio, da inscrivere nelle formule (1) e (2), è data dalla somma⁷:

- a) della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;
- b) della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura:
 - del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui al punto a;
 - del 25 per cento qualora non comunicanti;
- c) della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura:
 - del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui al punto a;
 - del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente, qualora non comunicanti;
- d) della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare, computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita alla lettera a, e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite;
- e) della superficie dei box auto, computata nella misura percentuale pari al rapporto tra i valori dei box e i valori delle abitazioni fornite dall'OMI;
- f) della superficie del posto macchina in autorimesse coperte, computata nella misura percentuale pari al 50 per cento del rapporto tra i valori dei box e i valori delle abitazioni fornite dall'OMI;
- g) della superficie del posto macchina in autorimesse scoperte, computata nella misura percentuale pari al 25 per cento del rapporto tra i valori dei box e i valori delle abitazioni fornite dall'OMI.

⁷ Per le lettere a, b, c e d si è fatto riferimento D.P.R. 23 marzo 1998 n. 138; per le lettere e, f e g, per semplicità di calcolo, si è ritenuto di contemplare nella superficie convenzionale anche i box e i posti auto che di norma sono oggetto di valutazione separata.

Segue allegato "A" al decreto _____

Alla superficie convenzionale dell'alloggio definita alla lettera a) si applicano i seguenti coefficienti correttivi¹:

Superficie convenzionale lettera a)	Coefficiente correttivo	Limiti superficie massimo (*) / minimo (**)
Inferiore a mq. 45	1,20	mq. 50 (*)
Compresa tra mq 45 e mq 70	1,10	mq. 70 (*)
Compresa tra mq 70 e mq 110	1,00	mq 110 (*)
Superiore a mq 110	0,90	mq 110 (**)

¹ I coefficienti sono stati stabiliti in analogia con quanto previsto dall'art. 13 della legge del 27/07/1978 n. 392 (l'articolo è stato abrogato ma i relativi principi sono stati ripresi, con alcune modificazioni, nell'ambito di alcuni accordi territoriali stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge n. 431/98).

NOTA ILLUSTRATIVA SINTETICA

Oggetto: Schema di decreto ministeriale di attuazione dell'art 6, comma 21 *quater* del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

La previsione legislativa in argomento prevede che con decreto del Ministero della difesa adottato d'intesa con l'Agenzia del demanio e sentito il Consiglio centrale della rappresentanza militare, si provveda, a decorrere dal 1° gennaio del 2011, alla rideterminazione dei canoni degli alloggi di servizio del Ministero della Difesa che siano occupati da non aventi titolo alla legittima concessione. Dispone tale previsione di legge che, fermo l'obbligo di rilascio, i canoni vengano determinati sulla base del prezzo di mercato o, in mancanza, delle quotazioni rese disponibile dall'Agenzia del territorio, tenendo conto del reddito dell'occupante e della durata dell'occupazione

Il presente schema di decreto ministeriale è stato, quindi, predisposto da specifico gruppo di lavoro appositamente costituito che, con la individuazione dei partecipanti, si integrassero alle competenze della Direzione generale dei lavori e del demanio esperienze tecniche e capacità di visione dell'Agenzia del demanio, degli Stati maggiori della Difesa e delle FF.AA., nonché del Segretariato generale della Difesa.

La prima ricognizione delle complessive finalità della norma cui dare attuazione ha oggettivamente comportato la necessità di predisporre metodo applicativo che ne consenta, insieme, esatta realizzazione e rispetto delle tempistiche urgenti che, concretamente, derivano dalla data del gennaio 2011, fissata come termine iniziale di doverosa adozione della nuova metodologia di quantificazione dei canoni dovuti.

Per meglio orientare i contenuti del decreto di attuazione si è attentamente e preliminarmente rilevato che disciplina l'intero ambito degli alloggi di servizio un complesso sistema di norme e di principi nei quali, in buona sostanza, ritrovare linee di indirizzo e di buona amministrazione. A quei principi e a quegli indirizzi normativi chiaramente fanno capo finalità e prospettive che perseguono lo scopo di assicurare che la gestione degli alloggi venga strettamente preordinata a garantire la funzionalità degli Enti, dei Comandi e dei Reparti delle FF.AA. e alla loro corretta realizzazione sono direttamente destinati specifici meccanismi di autotutela amministrativa. La norma cui dare attuazione, per meglio e razionalmente essere integrata in tale sistema, partecipa certamente a tali finalità, ma vi opera, con effetti assai delineati e mirati e con l'esclusivo e

specifico scopo di ricondurre la determinazione dei canoni, in assenza di legittimo titolo di concessione, a precisi criteri di corrispettività. Ricercare, per questo, trasversalmente in fase di applicazione finalità non direttamente correlata alla *ratio* della norma costituirebbe, ad unanime giudizio del gruppo di lavoro, completamente amministrativo di disciplina assolutamente inopportuno e di dubbia legittimità

Sulle più opportune metodologie di determinazione dei nuovi canoni e sui contenuti che tecnicamente devono puntualizzarle, l'Agenzia del Demanio, ritenendo del tutto irrealistico ottenere indicazioni ripartite sui valori di mercato dei canoni di circa settemila alloggi ubicati su tutto il territorio nazionale nei tempi imposti dalla norma, ha suggerito che il riferimento al valore di mercato si puntualizzi facendo ricorso alla base della media aritmetica dei canoni unitari di locazione forniti dall'Agenzia del territorio (valori desumibili dall'*Osservatorio Mercato Immobiliare*), corretta da un coefficiente globale in funzione delle caratteristiche intrinseche dei singoli alloggi e della loro superficie convenzionale.

Si è, poi, ritenuto che necessariamente debba darsi completezza di attuazione alla norma prevedendo che il reddito dell'occupante costituisca fattore di ponderazione, tale da costituire, in applicazione, indice correttivo per la determinazione dei canoni. La durata di pregressa occupazione, nella modalità di calcolo meglio ritenuta in armonia con le finalità di legge e con le norme dell'intero settore (vds., soprattutto, Decreto Annuale di gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa, e art. 7 comma 9, 10 e 11 D.M. del 20 luglio 2010 n. 112), costituisce invece, nella bozza di decreto, criterio che concorre a determinare un reddito figurativo di riferimento.

Per assicurare razionalità di sistema alle disposizioni contenute nella bozza di decreto, ai fini della individuazione degli importi di reddito ai quali correlare effetto correttivo si è fatta applicazione coerente di soglie che, per importo, già costituiscono riferimento normativo definito dalla normativa dell'intero settore degli alloggi e, più in generale, degli indirizzi pubblico economici che necessariamente devono concorrere alla relativa regolamentazione. In forza di tale necessità, la soglie di reddito più basse sono state mutate dai già richiamati D.M. del 20 luglio 2010 n. 112 e Decreto Annuale di gestione del patrimonio alloggiativo; quelle intermedie dalle vigenti disposizioni che in materia di imposte dirette fissano valori di riferimento per assicurare progressività di imposizione. Quali soglie più alte, infine, sono state adottati gli stessi valori indicati, pur in altro contesto di finalità, dalla stessa Legge 30 luglio 2010, n. 122

All'articolo 1 il decreto disciplina il proprio ambito di applicazione, recependo per intero gli effetti delle disposizioni che al Capo IV del DM 23 gennaio 2004, n.88 disciplinano le cause di cessazione, di decadenza e di revoca dei titoli di concessione degli alloggi di servizio.

All'articolo 2 vengono dettagliatamente fissati i criteri di determinazione dei canoni. In particolare:

- al comma 1, è esplicitamente indicato il ricorso alla determinazione del prezzo di mercato sulla base della media aritmetica dei canoni unitari di locazione forniti dall'agenzia del territorio (OMI), corretta da un coefficiente globale in funzione delle caratteristiche intrinseche dell'alloggio e della superficie convenzionale calcolata ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR 138/1998, per il coefficiente correttivo calcolato in funzione del reddito del nucleo familiare dell'occupante e del periodo di occupazione dell'alloggio senza titolo;
- al comma 2, è stato definito il criterio per la determinazione del reddito di riferimento in funzione delle variabili connesse con il reddito degli occupanti, dei componenti il nucleo familiare, della durata dell'occupazione senza titolo dell'alloggio dell'Amministrazione Difesa;
- al comma 3, sono state introdotte otto fasce reddituali ai fini della determinazione del coefficiente correttivo del prezzo di mercato;
- al comma 4, è stata prevista la non applicazione della rideterminazione del canone ai prezzi di mercato per le fasce reddituali inferiori a euro 19.000,00;
- al comma 5, è stato introdotto l'aggiornamento annuale del canone alla percentuale del 100% della variazione annuale accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

Nell'articolo 3 si dettano indicazioni sulle modalità di organizzazione della fase applicativa, prevedendo che dai Comandi che hanno in gestione gli alloggi sia immediatamente dato avviso agli occupanti dell'avvio del procedimento di rideterminazione. E'anche previsto che contestualmente all'informazione di avvio del procedimento sia richiesto agli interessati dimostrazione documentata dell'appartenenza a fascia di reddito che per il comma 2 dell'articolo 2 comporti eventualmente coefficiente correttivo in riduzione.

AGGIORNAMENTO DEI CANONI – SIMULAZIONI

Oggetto: Schema di decreto ministeriale di attuazione dell'art. 6, comma 21 *quater* del decreto legge 21 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122

Il decreto in oggetto prevede, per la definizione del "canone base" (a cui successivamente applicare i correttivi relativi al reddito ed alla durata dell'occupazione), la seguente formula:

$$C = \frac{\text{Canone OMI}_{\min} + \text{Canone OMI}_{\max}}{2} * K * S_{\text{conv.}}$$

Senza entrare nel merito del significato dei singoli fattori, già specificati nell'allegato al decreto in questione, si evidenzia quanto segue:

- Le simulazioni allegate si riferiscono ad un campione di n. 350 alloggi, pari al 5% di quelli occupati da utenti "sine titolo", e sono state redatte sulla base dei dati attualmente disponibili presso la Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, che peraltro dovranno essere verificati dai competenti organi del Genio prima della decretazione dei "nuovi canoni";
- Non disponendo degli elementi di dettaglio relativi ai citati immobili costituenti il campione (piano, posizione ed esposizione, stato di manutenzione, finiture, ecc...), sono stati presi come riferimento, allo scopo di poter fornire indicazioni circa i valori minimi e massimi di oscillazione dei canoni aggiornati, i seguenti valori del coefficiente K:
 - K_{min} = 0,65 (alloggio ubicato, in posizione sfavorevole, al terzo piano di un edificio di oltre 41 anni -senza ascensore, caratterizzato da una qualità media di finiture e da uno stato manutentivo e conservativo medioere);
 - K_{max} = 1,52 (alloggio ubicato, in posizione favorevole, all'ultimo piano di un edificio recentissimo dotato di ascensore, caratterizzato da una qualità media di finiture e da uno stato manutentivo e conservativo ottimo).

Al riguardo, si evidenzia che, ai fini della valutazione, sono stati esclusi i valori del coefficiente K relativi ad alloggi particolarmente fatiscenti (K = 0,41) o particolarmente pregiati (K = 1,87) in quanto costituiscono casi eccezionali poco significativi ai fini della simulazione.

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.I. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durezza "sine ribulo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.I. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
1	ABRUZZO	96		31	< 40.200	/	487	0,65	1,32	1,00	316	642	0,50	158	321	
2	ABRUZZO	102		114	< 30.000	/	514	0,65	1,32	1,00	334	676	0,40	134	271	
3	ABRUZZO	130		134	< 40.200	/	659	0,65	1,32	0,90	365	792	0,50	193	391	
4	ABRUZZO	130		312	< 30.000	/	659	0,65	1,32	0,90	385	783	0,40	154	313	
5	CAMPANIA	118	453	60	< 40.200	/	1.147	0,65	1,32	0,90	671	1.363	0,50	335	681	
6	CAMPANIA	126	283	12	< 40.200	/	396	0,65	1,32	0,90	232	470	0,50	116	235	
7	FRIULI VENEZIA GIULIA	146		312	> 130.000	228.671	855	0,65	1,32	0,90	383	778	1,00	383	778	
8	FRIULI VENEZIA GIULIA	150	670	5	< 90.000	77.000	1.178	0,65	1,32	0,90	669	1.399	0,90	620	1.259	
9	FRIULI VENEZIA GIULIA	127	277	4	< 40.200	/	591	0,65	1,32	0,90	345	702	0,50	173	351	
10	LAZIO	83	201	144	< 75.000	93.600	890	0,65	1,32	1,00	579	1.175	0,95	550	1.117	
11	LAZIO	137	283	264	< 75.000	108.600	1.253	0,65	1,32	0,90	733	1.489	0,95	697	1.415	
12	LAZIO	176	676	264	< 90.000	129.800	2.054	0,65	1,32	0,90	1.201	2.440	0,95	1.141	2.318	
13	LAZIO	128	339	132	< 75.000	90.800	1.142	0,65	1,32	0,90	668	1.357	0,95	635	1.289	
14	LAZIO	107	64	264	< 40.200	/	871	0,65	1,32	1,00	566	1.149	0,50	283	575	
15	LAZIO	70	178	120	< 40.200	/	581	0,65	1,32	1,00	378	757	0,50	189	384	
16	LAZIO	78	87	144	< 19.000	/	1.058	0,65	1,32	1,00	688	1.397	0,30	206	419	
17	LAZIO	100	571	108	< 90.000	102.600	1.366	0,65	1,32	1,00	862	1.791	0,95	838	1.701	
18	LAZIO	78	191	264	< 30.000	/	1.804	0,65	1,32	1,00	1.042	2.117	0,40	417	847	
19	LAZIO	100	244	24	< 55.000	53.400	2.066	0,65	1,32	1,00	1.333	2.706	0,70	933	1.884	
20	LAZIO	140	587	18	< 90.000	79.600	3.544	0,65	1,32	0,90	2.073	4.210	0,90	1.866	3.729	
21	LAZIO	166	633	96	< 130.000	141.800	3.131	0,65	1,32	0,90	1.832	3.720	1,00	1.832	3.720	
22	LAZIO	193	933	168	< 130.000	142.400	3.648	0,65	1,32	0,90	2.134	4.333	1,00	2.134	4.333	
23	LAZIO	80	169	264	< 30.000	/	1.738	0,65	1,32	1,00	1.130	2.294	0,40	452	918	
24	LAZIO	88	208	360	< 55.000	84.000	1.919	0,65	1,32	1,00	1.241	2.521	0,90	1.117	2.269	
25	LAZIO	166	423	84	< 90.000	92.800	3.256	0,65	1,32	0,90	1.905	3.969	0,95	1.810	3.675	

CASADIRITTO

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "stato titolo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
26	LAZIO	114	258	109	< 130.000	124.400	1.787	0,65	1,32	0,90	1.028	2.087	0,95	976	1.983	
27	LAZIO	116	321	96	< 130.000	121.800	1.783	0,65	1,32	0,90	1.043	2.118	0,95	991	2.012	
28	LAZIO	128	308	264	< 55.000	75.400	1.873	0,65	1,32	0,90	1.154	2.344	0,90	1.039	2.110	
29	LAZIO	51	86	168	< 40.200	/	638	0,65	1,32	1,10	455	923	0,50	227	462	
30	LAZIO	52	101	312	< 19.000	/	655	0,65	1,32	1,10	468	951	0,30	140	285	
31	LAZIO	52	93	396	< 40.200	/	655	0,65	1,32	1,10	468	951	0,50	234	476	
32	LAZIO	52	106	182	< 40.200	/	655	0,65	1,32	1,10	468	951	0,50	234	476	
33	LAZIO	52	108	236	< 40.200	/	655	0,65	1,32	1,10	468	951	0,70	234	476	
34	LAZIO	52	104	378	< 30.000	/	655	0,65	1,32	1,10	469	951	0,40	187	381	
35	LAZIO	52	102	476	< 40.200	/	655	0,65	1,32	1,10	469	951	0,50	234	476	
36	LAZIO	52	96	144	< 40.200	/	655	0,65	1,32	1,10	469	951	0,50	234	476	
37	LAZIO	52	97	384	< 40.200	/	655	0,65	1,32	1,10	469	951	0,50	234	476	
38	LAZIO	53	91	365	< 40.200	/	658	0,65	1,32	1,10	470	955	0,50	235	477	
39	LAZIO	53	91	276	< 40.200	/	658	0,65	1,32	1,10	470	955	0,50	235	477	
40	LAZIO	53	104	603	< 40.200	/	659	0,65	1,32	1,10	471	956	0,50	235	478	
41	LAZIO	53	181	B4	< 90.000	93.059	658	0,65	1,32	1,10	471	956	0,95	447	909	
42	LAZIO	55	100	324	< 30.000	/	684	0,65	1,32	1,10	489	993	0,40	196	397	
43	LAZIO	55	91	159	< 30.000	/	684	0,65	1,32	1,10	489	993	0,40	196	397	
44	LAZIO	55	94	288	< 55.000	77.495	684	0,65	1,32	1,10	489	993	0,90	440	884	
45	LAZIO	56	109	308	< 40.200	/	704	0,65	1,32	1,10	503	1.022	0,50	252	511	
46	LAZIO	56	163	297	< 40.200	/	704	0,65	1,32	1,10	503	1.022	0,50	252	511	
47	LAZIO	57	105	276	< 75.000	96.758	708	0,65	1,32	1,10	506	1.027	0,95	481	976	
48	LAZIO	58	115	564	< 40.200	/	729	0,65	1,32	1,10	521	1.058	0,50	261	529	
48	LAZIO	58	115	451	< 40.200	/	730	0,65	1,32	1,10	522	1.059	0,50	261	530	
50	LAZIO	50	116	174	< 40.200	/	730	0,65	1,32	1,10	522	1.059	0,90	261	530	

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "shoe break" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MAX	MIN	MAX		min (€)	max (€)			
51	LAZIO	62	119	220	< 55.000	73.030	769	0,65	1,32	1,10	550	1.116	0,80	440	893	
52	LAZIO	62	104	319	< 40.200	/	774	0,65	1,32	1,10	553	1.123	0,50	277	562	
53	LAZIO	62	120	614	< 19.000	/	774	0,65	1,32	1,10	564	1.124	0,30	166	317	
54	LAZIO	62	118	614	< 30.000	/	774	0,65	1,32	1,10	554	1.124	0,40	221	460	
55	LAZIO	62	121	365	< 40.200	/	774	0,65	1,32	1,10	564	1.124	0,50	277	562	
56	LAZIO	65	115	216	< 40.200	/	816	0,65	1,32	1,10	583	1.185	0,50	292	592	
57	LAZIO	65	67	29		/	818	0,65	1,32	1,10	585	1.188	0,50	292	594	
58	LAZIO	66	133	317	< 40.200	/	821	0,65	1,32	1,10	587	1.192	0,50	294	596	
59	LAZIO	69	133	312	< 40.200	/	861	0,65	1,32	1,10	616	1.251	0,50	306	625	
60	LAZIO	69	123	254	< 55.000	76.751	862	0,65	1,32	1,10	616	1.251	0,90	554	1.128	
61	LAZIO	72	137	232	< 55.000	74.151	903	0,65	1,32	1,00	587	1.191	0,80	469	953	
62	LAZIO	73	113	564	< 30.000	/	916	0,65	1,32	1,00	595	1.208	0,40	238	483	
63	LAZIO	73	120	471	< 30.000	/	916	0,65	1,32	1,00	595	1.208	0,40	238	483	
64	LAZIO	73	180	396	< 75.000	116.126	916	0,65	1,32	1,00	595	1.208	0,95	565	1.147	
65	LAZIO	74	116	114	< 55.000	51.712	928	0,65	1,32	1,00	603	1.224	0,70	422	857	
66	LAZIO	74	153	186	< 40.200	/	930	0,65	1,32	1,00	605	1.228	0,50	302	614	
67	LAZIO	75	144	489	< 30.000	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,40	243	493	
68	LAZIO	75	136	182	< 40.200	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,50	303	616	
69	LAZIO	75	131	365	< 40.200	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,50	303	616	
70	LAZIO	75	129	288	< 40.200	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,50	303	616	
71	LAZIO	75	128	450	< 40.200	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,50	303	616	
72	LAZIO	75	192	255	< 40.200	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,50	303	616	
73	LAZIO	75	131	384	< 40.200	/	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,50	303	616	
74	LAZIO	75	192	300	< 75.000	107.303	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,95	577	1.171	
75	LAZIO	75	170	384	< 75.000	127.644	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,95	577	1.171	



CASADIRITTO

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.I. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "linea titolo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.I. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
76	LAZIO	75	186	180	< 90.000	116.254	934	0,65	1,32	1,00	607	1.233	0,95	677	1.171	
77	LAZIO	77	134	460	< 40.200	/	960	0,65	1,32	1,00	624	1.267	0,50	312	634	
78	LAZIO	77	212	196	< 40.200	/	960	0,65	1,32	1,00	624	1.267	0,50	312	634	
79	LAZIO	77	118	246	< 55.000	65.267	960	0,65	1,32	1,00	624	1.267	0,80	499	1.014	
80	LAZIO	77	138	244	< 55.000	73.427	960	0,65	1,32	1,00	624	1.268	0,80	499	1.014	
81	LAZIO	78	131	372	< 40.200	/	970	0,65	1,32	1,00	631	1.280	0,50	315	640	
82	LAZIO	78	133	372	< 30.000	/	970	0,65	1,32	1,00	631	1.281	0,40	252	512	
83	LAZIO	78	203	243	< 30.000	/	970	0,65	1,32	1,00	631	1.281	0,40	252	512	
84	LAZIO	78	211	223	< 55.000	66.535	970	0,65	1,32	1,00	631	1.281	0,80	595	1.025	
85	LAZIO	78	118	489	< 40.200	/	974	0,65	1,32	1,00	633	1.285	0,50	316	643	
86	LAZIO	78	136	615	< 19.000	/	980	0,65	1,32	1,00	637	1.294	0,30	191	388	
87	LAZIO	75	132	292	< 40.200	/	985	0,65	1,32	1,00	640	1.300	0,50	320	650	
88	LAZIO	79	78	223	< 40.200	/	990	0,65	1,32	1,00	644	1.307	0,50	322	653	
89	LAZIO	80	138	615	< 19.000	/	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,30	195	396	
90	LAZIO	80	207	330	< 19.000	/	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,30	195	396	
91	LAZIO	80	139	615	< 30.000	/	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,40	260	529	
92	LAZIO	80	132	196	< 40.200	/	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,50	325	661	
93	LAZIO	80	138	222	< 40.200	/	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,50	325	661	
94	LAZIO	80	120	461	< 40.200	/	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,50	326	661	
95	LAZIO	80	123	168	< 40.200	56.895	1.001	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,80	521	1.057	
96	LAZIO	80	206	492	< 90.000	183.586	1.001	0,85	1,32	1,00	651	1.322	1,00	651	1.322	
97	LAZIO	80	138	616	< 40.200	/	1.002	0,65	1,32	1,00	651	1.322	0,50	326	661	
98	LAZIO	81	161	229	< 30.000	/	1.016	0,65	1,32	1,00	661	1.341	0,40	264	537	
99	LAZIO	81	166	336	< 55.000	74.600	1.016	0,65	1,32	1,00	661	1.341	0,80	528	1.073	
100	LAZIO	82	149	216	< 40.200	/	1.020	0,65	1,32	1,00	663	1.346	0,50	332	673	

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "sine titolo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MMN	MAX	min (€)		max (€)				
101	LAZIO	82	131	124	< 55.000	54.407	1.020		0,65	1,32	1,00	663	1.346	0,70	464	942
102	LAZIO	107	179	480	< 30.000	/	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,40	346	763
103	LAZIO	107	178	294	< 40.200	/	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,50	433	879
104	LAZIO	107	189	186	< 40.200	/	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,50	433	879
105	LAZIO	107	240	276	< 40.200	/	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,50	433	879
106	LAZIO	107	189	230	< 40.200	/	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,50	433	879
107	LAZIO	107	160	260	< 40.200	/	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,50	433	879
108	LAZIO	107	168	192	< 55.000	60.227	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,80	692	1.406
109	LAZIO	107	180	612	< 55.000	107.512	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	0,95	822	1.659
110	LAZIO	107	266	380	< 130.000	230.908	1.331		0,65	1,32	1,00	865	1.757	1,00	865	1.757
111	LAZIO	109	188	216	< 40.200	/	1.366		0,65	1,32	1,00	888	1.803	0,50	444	902
112	LAZIO	99	222	21	< 90.000	79.600	1.206		0,65	1,32	1,00	784	1.563	0,90	706	1.433
113	LAZIO	76	143	264	< 30.000	/	1.245		0,65	1,32	1,00	809	1.643	0,40	324	657
114	LAZIO	59	139	264	< 18.000	/	1.691		0,65	1,32	1,10	1.209	2.455	0,30	363	736
115	LAZIO	103	259	372	< 19.000	/	2.926		0,65	1,32	1,00	1.901	3.861	0,30	570	1.158
116	LAZIO	105	356	264	< 19.000	/	2.996		0,65	1,32	1,00	1.947	3.955	0,30	584	1.166
117	LAZIO	79	71	48	< 40.200	/	602		0,65	1,32	1,00	391	795	0,50	196	397
118	LAZIO	79	103	480	< 19.000	/	418		0,65	1,32	1,00	272	551	0,30	81	165
119	LIGURIA	74	109	174	< 40.200	/	543		0,65	1,32	1,00	353	717	0,50	177	358
120	LIGURIA	74	164	27	< 55.000	43.700	543		0,65	1,32	1,00	353	717	0,70	247	502
121	LIGURIA	76	112	174	< 40.200	/	662		0,65	1,32	1,00	365	742	0,50	183	371
122	LIGURIA	76	166	189	< 55.000	59.900	562		0,65	1,32	1,00	365	742	0,80	292	594
123	LIGURIA	76	170	189	< 55.000	59.900	562		0,65	1,32	1,00	365	742	0,80	292	594
124	LIGURIA	60	182	189	< 55.000	59.900	586		0,65	1,32	1,00	380	772	0,80	304	618
125	LIGURIA	82	187	105	< 55.000	51.500	606		0,65	1,32	1,00	394	800	0,70	276	560



CASADIRITTO

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "sine titolo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MMN	MAX	min (€)		max (€)				
126	LIGURIA	119	244	42	< 55.000	45.200	877	0,65	1,32	0,90	513	1.042	0,70	359	730	
127	LIGURIA	262	495	192			1.336	0,65	1,32	1,00	869	1.763	0,30	260	529	
128	LIGURIA	76	146	97	< 55.000	50.700	663	0,65	1,32	1,00	431	675	0,70	302	613	
129	LIGURIA	74	167	105	< 55.000	51.500	463	0,65	1,32	1,00	301	611	0,70	210	427	
130	LIGURIA	124	235	27	< 55.000	43.700	877	0,65	1,32	0,90	513	1.042	0,70	359	729	
131	LIGURIA	127	201	169	< 55.000	59.900	904	0,65	1,32	0,90	529	1.074	0,90	423	859	
132	LIGURIA	81		246	< 55.000	77.573	430	0,65	1,32	1,00	280	558	0,90	252	511	
133	LIGURIA	88		278	< 40.200		464	0,65	1,32	1,00	302	612	0,50	151	306	
134	LIGURIA	104		198	< 30.000		551	0,65	1,32	1,00	358	728	0,40	143	291	
135	LIGURIA	117		192	< 40.200		622	0,65	1,32	0,90	364	739	0,50	182	389	
136	LIGURIA	118		198	< 55.000	70.806	627	0,65	1,32	0,90	367	745	0,80	294	596	
137	LIGURIA	132		312	< 40.200		792	0,65	1,32	0,90	411	834	0,50	205	417	
138	LIGURIA	142		198	< 30.000		755	0,65	1,32	0,90	441	896	0,40	177	359	
139	LIGURIA	142		300	< 40.200		755	0,65	1,32	0,90	442	897	0,50	221	449	
140	LIGURIA	147		198	< 40.200		781	0,65	1,32	0,90	457	928	0,50	228	464	
141	LIGURIA	80		27	< 40.200		541	0,65	1,32	1,00	351	714	0,50	176	357	
142	LIGURIA	88	217	97	< 40.200		670	0,65	1,32	1,00	370	752	0,50	186	376	
143	LIGURIA	103	251	189	< 55.000	59.900	671	0,65	1,32	1,00	436	896	0,80	349	709	
144	LIGURIA	113	256	121	< 40.200		735	0,65	1,32	0,90	430	874	0,50	215	437	
145	LIGURIA	139	327	152	< 40.200		903	0,65	1,32	0,90	528	1.073	0,50	264	536	
146	LIGURIA	156	0	121	< 40.200		1.013	0,65	1,32	0,90	583	1.204	0,50	296	602	
147	LIGURIA	172	389	121	< 40.200		1.117	0,65	1,32	0,90	653	1.327	0,50	327	664	
148	LOMBARDIA	100		232	< 19.000		335	0,65	1,32	1,00	218	442	0,30	65	133	
149	LOMBARDIA	113		168	< 55.000	70.618	380	0,65	1,32	0,90	222	451	0,80	178	361	
150	LOMBARDIA	103	233	8	< 75.000	67.200	489	0,65	1,32	1,00	318	646	0,80	255	517	

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "alve thalo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MMN	MAX	min (€)		max (€)				
151	LOMBARDIA	85	245	8	< 130.000	93.400	1.338		0,65	1,32	1,00	870	1.766	0,95	826	1.678
152	LOMBARDIA	119	464	8	< 40.200	/	981		0,65	1,32	0,90	574	1.166	0,50	287	583
153	LOMBARDIA	209	502	8	< 90.000	80.600	1.723		0,65	1,32	0,90	1.008	2.047	0,90	907	1.842
154	MARCHE	102		72	< 55.000	50.601	571		0,65	1,32	1,00	371	753	0,70	260	527
155	MARCHE	119		152	< 55.000	69.765	669		0,65	1,32	0,90	391	794	0,80	313	638
156	MARCHE	120		152	< 90.000	115.937	874		0,65	1,32	0,90	384	801	0,95	374	761
157	PIEMONTE	100	362	55	< 55.000	46.500	447		0,65	1,32	1,00	290	590	0,70	293	413
158	PIEMONTE	66	181	79	< 55.000	48.900	282		0,65	1,32	1,10	202	409	0,70	141	287
159	PIEMONTE	96	188	29	< 55.000	43.900	408		0,65	1,32	1,00	265	539	0,70	186	377
160	PIEMONTE	125	134	134	< 40.200	/	633		0,65	1,32	0,90	312	633	0,50	166	317
161	PIEMONTE	132	220	51	< 55.000	46.100	561		0,65	1,32	0,90	328	666	0,70	230	466
162	PIEMONTE	120	127	80	< 55.000	49.000	252		0,65	1,32	0,90	147	299	0,70	103	210
163	PIEMONTE	69	75	114	< 55.000	52.400	262		0,65	1,32	1,10	173	351	0,70	121	246
164	PIEMONTE	101	133	189	< 55.000	58.900	301		0,65	1,32	1,00	585	1.189	0,80	468	961
165	PIEMONTE	125	240	139	< 55.000	54.900	628		0,65	1,32	0,90	366	744	0,70	256	521
166	PIEMONTE	135	145	121	< 55.000	53.100	634		0,65	1,32	0,90	312	634	0,70	218	444
167	PIEMONTE	56		121	< 40.200	/	491		0,65	1,32	1,10	351	713	0,50	175	366
168	PIEMONTE	152	590	3	< 55.000	56.300	2.371		0,65	1,32	0,90	1.387	2.817	0,80	1.110	2.264
169	PIEMONTE	88	362	49	< 40.200	/	864		0,65	1,32	1,00	555	1.127	0,50	277	663
170	PIEMONTE	101	299	44	< 40.200	/	980		0,65	1,32	1,00	637	1.293	0,50	318	647
171	PUGLIA	72	71	420	< 40.200	/	504		0,65	1,32	1,00	328	666	0,50	164	333
172	PUGLIA	72	91	103	< 40.200	/	608		0,65	1,32	1,00	330	670	0,50	165	336
173	PUGLIA	73	109	300	< 55.000	71.000	511		0,65	1,32	1,00	332	675	0,80	266	640
174	PUGLIA	74	98	420	< 55.000	83.000	522		0,65	1,32	1,00	339	689	0,90	305	620
175	PUGLIA	77	98	79	< 40.200	/	543		0,65	1,32	1,00	353	717	0,50	176	358



CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.I. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "sine titolo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.I. - Agenzia del Territorio)		K	Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MIN			MAX	min (€)			
176	PUGLIA	77	90	300	< 40.200	/	543	0,65	1,32	1,00	353	717	0,50	176	358
177	PUGLIA	78	94	384	< 40.200	/	550	0,65	1,32	1,00	357	725	0,50	179	363
178	PUGLIA	80	108	229	< 40.200	/	564	0,65	1,32	1,00	367	744	0,50	183	372
179	PUGLIA	81	101	302	< 40.200	/	571	0,65	1,32	1,00	371	754	0,50	186	377
180	PUGLIA	81	88	144	< 40.200	/	571	0,65	1,32	1,00	371	754	0,50	186	377
181	PUGLIA	82	104	372	< 55.000	78.200	578	0,65	1,32	1,00	376	763	0,80	301	610
182	PUGLIA	86	109		< 40.200	/	606	0,65	1,32	1,00	394	800	0,50	197	400
183	PUGLIA	87	92	235	< 40.200	/	613	0,65	1,32	1,00	399	810	0,50	199	405
184	PUGLIA	87	93	456	< 40.200	/	613	0,65	1,32	1,00	399	810	0,50	199	405
185	PUGLIA	88	111	240	< 55.000	65.000	620	0,65	1,32	1,00	403	819	0,80	323	658
186	PUGLIA	88	142	331	< 55.000	74.100	620	0,65	1,32	1,00	403	819	0,80	323	658
187	PUGLIA	89	85	303	< 40.200	/	627	0,65	1,32	1,00	408	828	0,50	204	414
188	PUGLIA	90	114	52	< 40.200	/	636	0,65	1,32	1,00	412	838	0,50	206	419
189	PUGLIA	90	114	171	< 55.000	58.100	636	0,65	1,32	1,00	412	838	0,80	330	670
190	PUGLIA	93	116	149	< 40.200	/	656	0,65	1,32	1,00	426	865	0,50	213	433
191	PUGLIA	94	81	504	< 40.200	/	668	0,65	1,32	1,00	433	879	0,50	217	440
192	PUGLIA	95	183	528	< 40.200	/	670	0,65	1,32	1,00	435	884	0,50	218	442
193	PUGLIA	95	97	396	< 40.200	/	670	0,65	1,32	1,00	435	884	0,50	218	442
194	PUGLIA	96	122	585	< 40.200	/	677	0,65	1,32	1,00	440	893	0,50	220	447
195	PUGLIA	97	101	393	< 40.200	/	684	0,65	1,32	1,00	445	903	0,50	222	451
196	PUGLIA	97	123	235	< 40.200	/	684	0,65	1,32	1,00	445	903	0,50	222	451
197	PUGLIA	99	128	60	< 40.200	/	698	0,65	1,32	1,00	454	921	0,50	227	461
198	PUGLIA	104	132	31	< 40.200	/	733	0,65	1,32	1,00	477	968	0,50	238	484
199	PUGLIA	67		375	< 55.000	80.207	374	0,65	1,32	1,10	268	544	0,90	241	489
200	PUGLIA	84		294	< 30.000	/	469	0,65	1,32	1,00	305	519	0,40	122	248

CASADIRITTO

CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "sine thulo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
201	PUGLIA	86		484			493	0,65	1,32	1,00	320	651	0,30	96	195	
202	PUGLIA	88		348	< 75.000	111.611	494	0,65	1,32	1,00	321	652	0,95	305	620	
203	PUGLIA	98		336	< 40.200	/	551	0,65	1,32	1,00	358	727	0,50	179	364	
204	PUGLIA	99		336	< 30.000	/	554	0,65	1,32	1,00	360	732	0,40	144	293	
205	PUGLIA	107		504	< 75.000	133.179	600	0,65	1,32	1,00	390	792	1,00	390	792	
206	PUGLIA	115		204	< 75.000	91.290	645	0,65	1,32	0,90	377	766	0,95	358	728	
207	PUGLIA	116		15	< 40.200	/	649	0,65	1,32	0,90	379	771	0,50	190	385	
208	PUGLIA	127		599	< 40.200	/	709	0,65	1,32	0,90	415	842	0,50	207	421	
209	PUGLIA	158		204	< 30.000	/	882	0,65	1,32	0,90	516	1.048	0,30	155	314	
210	PUGLIA	102		138	< 40.200	/	403	0,65	1,32	1,00	267	531	0,50	131	266	
211	PUGLIA	113		384	< 130.000	210.050	447	0,65	1,32	0,90	262	531	1,00	262	531	
212	PUGLIA	125		122	< 40.200	/	494	0,65	1,32	0,90	289	586	0,50	144	293	
213	PUGLIA	125		192	< 40.200	/	494	0,65	1,32	0,90	289	586	0,50	144	293	
214	PUGLIA	97		137	< 55.000	54.700	587	0,65	1,32	1,00	381	775	0,70	287	542	
215	PUGLIA	100		260	< 55.000	67.000	605	0,65	1,32	1,00	393	799	0,80	315	639	
216	PUGLIA	103		93	< 40.200	/	623	0,65	1,32	1,00	405	823	0,50	203	411	
217	SARDEGNA	100		268	< 40.200	/	698	0,65	1,32	1,00	453	921	0,50	227	460	
218	SARDEGNA	109		72	< 40.200	/	598	0,65	1,32	1,00	389	790	0,50	184	395	
219	SARDEGNA	65		184	< 40.200	/	653	0,65	1,32	1,10	395	802	0,50	188	401	
220	SARDEGNA	71		124	< 30.000	/	604	0,65	1,32	1,00	392	797	0,40	157	319	
221	SARDEGNA	71		124	< 30.000	/	604	0,65	1,32	1,00	392	797	0,40	157	319	
222	SARDEGNA	71		181	< 40.200	/	604	0,85	1,32	1,00	392	797	0,50	196	398	
223	SARDEGNA	71		120	< 40.200	/	604	0,65	1,32	1,00	392	797	0,50	198	398	
224	SARDEGNA	71		123	< 40.200	/	604	0,65	1,32	1,00	392	797	0,50	196	398	
225	SARDEGNA	71		184	< 55.000	/	604	0,65	1,32	1,00	392	797	0,70	275	558	



CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "alve itudo" (anni)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rifefferenziato min (€)	Canone rifefferenziato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
226	SARDEGNA	72	115	120	< 30 000	/	612	0,65	1,32	1,00	398	808	0,40	159	323	
227	SARDEGNA	76	72	1		/	648	0,65	1,32	1,00	420	853	0,30	128	256	
228	SARDEGNA	83	213	66	< 40 200	/	704	0,65	1,32	1,00	459	931	0,50	228	466	
229	SARDEGNA	83	329	88	< 40 200	/	706	0,65	1,32	1,00	459	931	0,50	228	466	
230	SARDEGNA	83	339	140	< 55 000	/	706	0,65	1,32	1,00	459	931	0,70	321	652	
231	SARDEGNA	87	449	79	< 40 200	/	748	0,65	1,32	1,00	481	976	0,50	240	488	
232	SARDEGNA	95	198	140	< 40 200	/	808	0,65	1,32	1,00	525	1 086	0,50	262	533	
233	SARDEGNA	96	118	2	< 40 200	/	816	0,65	1,32	1,00	530	1 077	0,50	265	539	
234	SARDEGNA	105	304	306	< 40 200	/	893	0,65	1,32	1,00	580	1 178	0,50	290	589	
235	SARDEGNA	105	441	155	< 40 200	/	893	0,65	1,32	1,00	580	1 178	0,50	290	589	
236	SARDEGNA	105	422	44	< 40 200	/	893	0,65	1,32	1,00	580	1 178	0,50	290	589	
237	SARDEGNA	105	418	41	< 75 000	79 567	893	0,65	1,32	1,00	580	1 178	0,90	522	1 060	
238	SARDEGNA	106	184	252	< 30 000	/	901	0,65	1,32	1,00	586	1 189	0,40	234	476	
239	SARDEGNA	106	238	120	< 40 200	/	901	0,65	1,32	1,00	586	1 189	0,50	293	595	
240	SARDEGNA	106	347	51	< 75 000	#RIFI	901	0,65	1,32	1,00	586	1 189	0,80	469	951	
241	SARDEGNA	107	101	137	< 40 200	/	910	0,65	1,32	1,00	591	1 201	0,50	296	600	
242	SARDEGNA	109	201	143	< 55 000	/	927	0,65	1,32	1,00	607	1 223	0,70	422	856	
243	SARDEGNA	110	275	19	< 30 000	/	938	0,65	1,32	1,00	608	1 234	0,40	243	494	
244	SARDEGNA	118	289	48	< 75 000	69 989	1 012	0,65	1,32	0,90	592	1 202	0,80	473	961	
245	SARDEGNA	122	264	13	< 55 000	/	1 037	0,65	1,32	0,90	607	1 232	0,70	426	862	
246	SARDEGNA	124	473	26	< 90 000	86 097	1 064	0,65	1,32	0,90	617	1 252	0,90	555	1 127	
247	SARDEGNA	131	535	78	< 90 000	/	1 114	0,65	1,32	0,90	651	1 323	0,90	596	1 191	
248	SARDEGNA	49	121	108	< 40 200	/	570	0,65	1,32	1,20	444	902	0,50	222	451	
249	SARDEGNA	54	109	37	< 40 200	/	624	0,65	1,32	1,10	446	907	0,50	223	453	
250	SARDEGNA	58	134	108	< 40 200	/	678	0,65	1,32	1,10	485	985	0,50	242	492	



CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.I. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "shue" (shue) (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.I. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone ridedeterminato min (€)	Canone ridedeterminato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
251	SARDEGNA	63	146	134	< 40.200	/	739	0,65	1,32	1,10	529	1.073	0,50	264	537	
252	SARDEGNA	63	146	132	< 55.000	55.697	739	0,65	1,32	1,10	529	1.073	0,70	370	751	
253	SARDEGNA	82	132	145	< 55.000	69.496	958	0,65	1,32	1,00	621	1.261	0,70	435	883	
254	SARDEGNA	91	185	44	< 40.200	/	1.060	0,65	1,32	1,00	689	1.399	0,50	345	700	
255	SARDEGNA	94	90	4	< 40.200	/	1.100	0,65	1,32	1,00	715	1.451	0,50	357	726	
256	SARDEGNA	210	432	25	< 75.000	67.344	2.445	0,65	1,32	0,90	1.430	2.904	0,80	1.144	2.323	
257	SARDEGNA	115	151	90	< 40.200	/	906	0,65	1,32	0,90	530	1.076	0,50	285	538	
258	SARDEGNA	101	82	30	< 55.000	58.000	282	0,65	1,32	1,00	171	346	0,80	126	277	
259	SICILIA	93		348	< 40.200	/	608	0,65	1,32	1,00	394	800	0,50	197	400	
260	SICILIA	128		183	< 30.000	/	832	0,65	1,32	0,90	487	989	0,40	195	395	
261	SICILIA	94		480		/	644	0,65	1,32	1,00	432	878	0,30	129	263	
262	SICILIA	167	670	129	< 90.000	101.800	1.879	0,65	1,32	0,90	631	1.282	0,95	600	1.217	
263	SICILIA	119	308	156	< 90.000	101.800	558	0,65	1,32	0,90	327	663	0,95	310	630	
264	TOSCANA	75	184	84	< 75.000	73.020	676	0,65	1,32	1,00	439	892	0,80	351	714	
265	TOSCANA	77	169	84	< 90.000	95.896	691	0,65	1,32	1,00	449	912	0,90	404	821	
266	TOSCANA	80	145	281	< 40.200	/	813	0,65	1,32	1,00	528	1.073	0,50	264	538	
267	TOSCANA	126	145	84	< 40.200	/	1.130	0,65	1,32	0,90	661	1.342	0,50	330	671	
268	TOSCANA	136	222	88	< 40.200	/	1.220	0,65	1,32	0,90	714	1.450	0,50	357	726	
269	TOSCANA	141	350	180	< 55.000	72.192	1.266	0,65	1,32	0,90	741	1.504	0,80	593	1.203	
270	TOSCANA	101	193	150	< 55.000	56.291	1.035	0,65	1,32	1,00	673	1.366	0,80	538	1.083	
271	TOSCANA	86	278	144	< 75.000	89.878	1.080	0,65	1,32	1,00	709	1.439	0,90	638	1.286	
272	TOSCANA	89	158	21	< 40.200	/	1.128	0,65	1,32	1,00	732	1.487	0,50	366	743	
273	TOSCANA	105	587	65	< 90.000	99.687	1.239	0,65	1,32	1,00	870	1.767	0,95	827	1.679	
274	TOSCANA	108	280	25	< 40.200	/	1.367	0,65	1,32	1,00	888	1.804	0,50	444	902	
275	TOSCANA	181	244	193	< 90.000	121.674	2.303	0,65	1,32	0,90	1.347	2.735	0,95	1.280	2.599	



CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.L. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "sine titolo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.L. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone riferenziale min (€)	Canone riferenziale max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
276	TOSCANA	78	207	65	< 90.000	98.812	1.207	0,65	1,32	1,00	785	1.594	0,95	748	1.514	
277	TOSCANA	91	227	213	< 55.000	64.746	1.405	0,65	1,32	1,00	913	1.855	0,80	731	1.484	
278	TOSCANA	94	237	33	< 75.000	78.432	1.449	0,65	1,32	1,00	942	1.913	0,90	848	1.722	
279	TOSCANA	97	241	117	< 130.000	127.089	1.496	0,65	1,32	1,00	973	1.975	0,95	924	1.877	
280	TOSCANA	97	243	246	< 75.000	107.855	1.503	0,65	1,32	1,00	977	1.985	0,95	928	1.885	
281	TOSCANA	100	312	269	< 30.000	/	1.542	0,65	1,32	1,00	1.002	2.035	0,40	401	814	
282	TOSCANA	100	310	227	< 130.000	167.520	1.546	0,65	1,32	1,00	1.005	2.041	1,00	1.005	2.041	
283	TOSCANA	92	232	142	< 75.000	89.300	1.243	0,65	1,32	1,00	808	1.641	0,90	727	1.477	
284	TOSCANA	96	271	84	< 130.000	126.404	1.300	0,65	1,32	1,00	845	1.715	1,00	845	1.715	
285	TOSCANA	101	284	150	< 90.000	112.962	1.370	0,65	1,32	1,00	891	1.808	0,95	846	1.718	
286	TOSCANA	118	331	162	< 130.000	129.711	1.598	0,65	1,32	0,90	935	1.898	0,95	888	1.803	
287	TOSCANA	121	342	200	< 130.000	155.276	1.646	0,65	1,32	0,90	960	1.949	1,00	960	1.949	
288	TOSCANA	136	383	121	< 55.000	56.991	1.841	0,65	1,32	0,90	1.077	2.187	0,80	862	1.750	
289	TOSCANA	136	383	212	< 55.000	72.452	1.841	0,65	1,32	0,90	1.077	2.187	0,80	862	1.750	
290	TOSCANA	81	184	41	< 75.000	74.884	994	0,65	1,32	1,00	646	1.312	0,80	617	1.050	
291	TOSCANA	81	187	105	< 90.000	98.085	998	0,65	1,32	1,00	648	1.317	0,95	616	1.251	
292	TOSCANA	88	160	23	< 55.000	54.027	1.073	0,65	1,32	1,00	697	1.416	0,70	488	991	
293	TOSCANA	88	206	108	< 75.000	85.365	1.082	0,65	1,32	1,00	703	1.478	0,90	633	1.286	
294	TOSCANA	113	237	188	< 55.000	63.680	1.386	0,65	1,32	0,90	811	1.646	0,80	648	1.317	
295	TOSCANA	102	196	30	< 90.000	83.135	1.152	0,65	1,32	1,00	749	1.521	0,90	674	1.369	
296	TOSCANA	159	348	111	< 90.000	99.435	1.796	0,65	1,32	0,90	1.051	2.134	0,95	998	2.028	
297	TOSCANA	138	626	180	< 90.000	124.549	1.121	0,65	1,32	0,90	656	1.331	0,95	623	1.285	
298	TOSCANA	171	691	154	< 75.000	81.662	1.382	0,65	1,32	0,90	808	1.642	0,90	728	1.477	
299	TOSCANA	107	124	309	< 40.200	/	1.026	0,65	1,32	1,00	667	1.355	0,50	334	677	
300	TOSCANA	169	586	111	< 75.000	64.790	1.625	0,65	1,32	0,90	950	1.930	0,80	760	1.544	



CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.I. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "sine thulo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.I. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MAX	MIN	MAX		min (€)	max (€)			
301	TOSCANA	94	169	224	< 40.200	/	942	0,65	1,32	1,00	612	1.243	0,50	306	622	
302	TOSCANA	94	253	87	< 75.000	73.428	942	0,65	1,32	1,00	612	1.243	0,80	490	994	
303	TOSCANA	102	253	266	< 90.000	135.480	1.022	0,85	1,32	1,00	654	1.349	1,00	664	1.349	
304	TOSCANA	104	243	138	< 55.000	58.524	1.036	0,65	1,32	1,00	674	1.368	0,80	539	1.094	
305	TOSCANA	133	488	65	> 130.000	155.472	1.334	0,65	1,32	0,90	781	1.585	1,00	781	1.585	
306	TOSCANA	41	108	227	< 40.200	/	522	0,65	1,32	1,20	408	828	0,50	204	414	
307	TOSCANA	101	181	22	< 40.200	/	1.288	0,65	1,32	1,00	835	1.695	0,50	418	848	
308	TOSCANA	104	348	72		/	1.319	0,65	1,32	1,00	857	1.741	0,30	257	522	
309	TRENTINO ALTO ADIGE	95		270	< 75.000	110.484	941	0,65	1,32	1,00	611	1.241	0,95	581	1.179	
310	VENETO	120		238	< 40.200	/	462	0,65	1,32	0,90	270	549	0,50	135	275	
311	VENETO	102	588	210	< 40.200	/	398	0,65	1,32	1,00	259	526	0,50	129	263	
312	VENETO	102	600	162	< 40.200	/	398	0,65	1,32	1,00	259	526	0,50	129	263	
313	VENETO	102	566	137	< 40.200	/	398	0,65	1,32	1,00	259	526	0,50	129	263	
314	VENETO	102	258	60	< 40.200	/	398	0,65	1,32	1,00	259	526	0,50	129	263	
315	VENETO	77	164	159	< 40.200	/	327	0,65	1,32	1,00	212	431	0,50	108	216	
316	VENETO	119		48	< 40.200	/	457	0,65	1,32	0,90	267	543	0,50	134	272	
317	VENETO	119		162	< 55.000	64.491	487	0,65	1,32	0,90	267	543	0,80	214	435	
318	VENETO	119		164	< 40.200	/	457	0,65	1,32	0,90	267	543	0,50	134	272	
319	VENETO	99		51	< 40.200	/	383	0,65	1,32	1,00	249	505	0,50	124	253	
320	VENETO	99		126	< 40.200	/	383	0,65	1,32	1,00	249	505	0,50	124	253	
321	VENETO	102		194	< 40.200	/	392	0,65	1,32	1,00	255	518	0,50	127	259	
322	VENETO	102		126	< 55.000	53.251	394	0,65	1,32	1,00	266	520	0,70	179	364	
323	VENETO	102		109	< 55.000	62.683	394	0,65	1,32	1,00	256	520	0,80	205	416	
324	VENETO	105		210	< 40.200	/	403	0,65	1,32	1,00	262	532	0,50	131	266	
325	VENETO	105		112	< 55.000	53.681	403	0,65	1,32	1,00	262	532	0,70	183	372	

CASADIRITTO

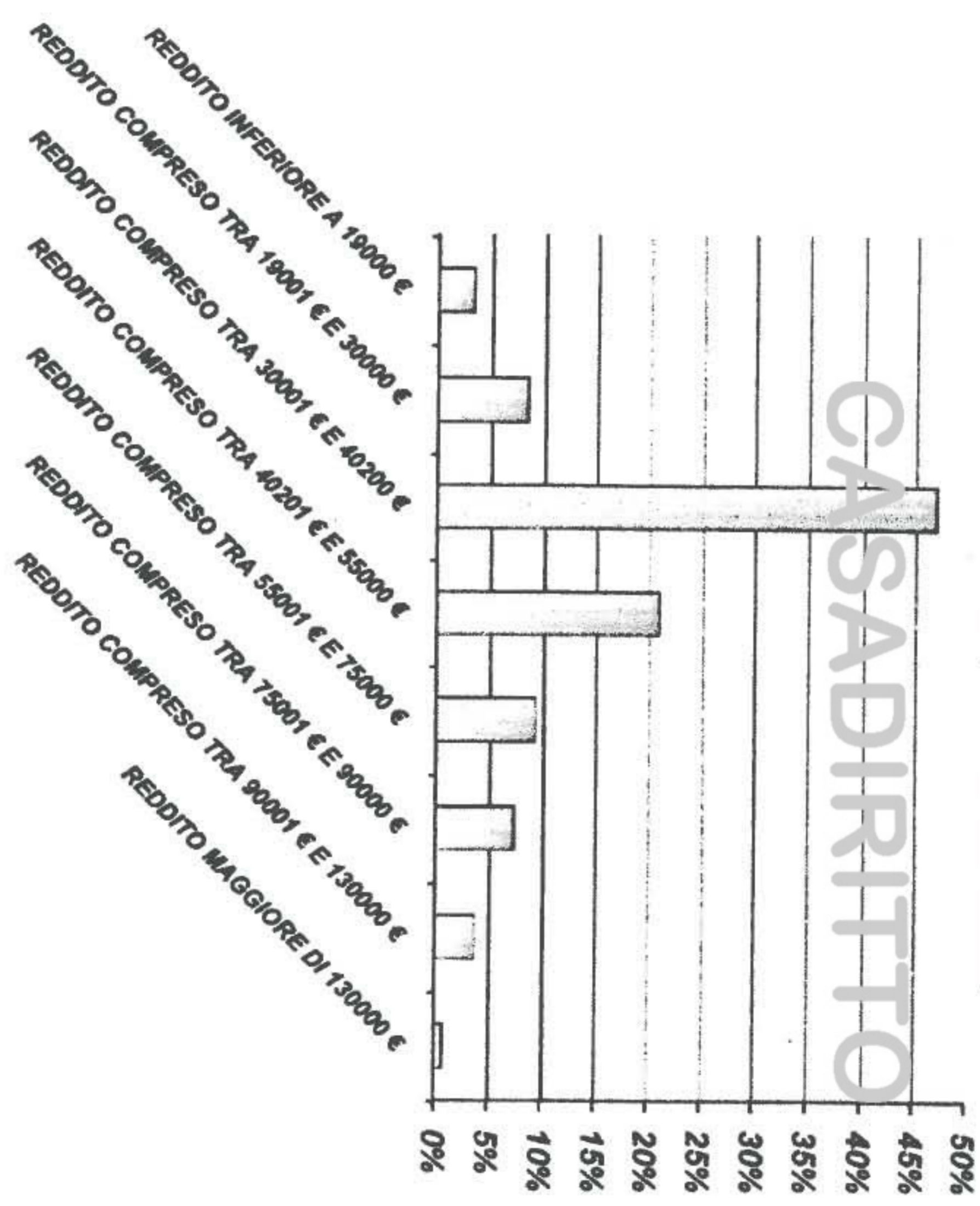
CANONI AGGIORNATI SULLA BASE DEI VALORI O.M.I. E DEI COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLO SCHEMA DI DECRETO

N.	REGIONE	Superficie (mq.)	Canone attuale (€)	Durata "shoe thulo" (mesi)	Reddito (€)	Reddito "corretto" (€)	Canone (O.M.I. - Agenzia del Territorio)		K		Coefficiente Superficie convenzionale	Intervallo di oscillazione canone medio corretto con K		Coefficiente correttivo	Canone rideterminato min (€)	Canone rideterminato max (€)
							medio	MIN	MAX	min (€)		max (€)				
326	VENETO	120		210	< 75.000	104.454	462	0,65	1,32	0,90	270	549	0,95	257	521	
327	VENETO	136		204	< 40.200	/	524	0,65	1,32	0,90	307	623	0,50	153	311	
328	VENETO	136		210	< 40.200	/	525	0,65	1,32	0,90	307	624	0,50	154	312	
329	VENETO	136		132	< 55.000	55.056	525	0,65	1,32	0,90	307	624	0,80	246	499	
330	VENETO	90	279	64	< 40.200	44.916	689	0,65	1,32	1,00	448	910	0,70	314	637	
331	VENETO	107	260	81	< 40.200	/	459	0,65	1,32	1,00	298	605	0,50	149	303	
332	VENETO	100	189	79	< 40.200	/	430	0,65	1,32	1,00	280	568	0,50	140	284	
333	VENETO	100	186	60	< 40.200	/	430	0,65	1,32	1,00	280	568	0,50	140	284	
334	VENETO	120	205	24	< 40.200	/	517	0,65	1,32	0,90	303	614	0,50	151	307	
335	VENETO	95	168	177	< 40.200	/	410	0,65	1,32	1,00	267	541	0,50	133	271	
336	VENETO	96	285	216	< 40.200	/	413	0,65	1,32	1,00	268	545	0,50	134	273	
337	VENETO	100	296	300	< 40.200	/	431	0,65	1,32	1,00	280	569	0,50	140	284	
338	VENETO	126		180	< 55.000	72.900	484	0,65	1,32	0,90	283	575	0,80	227	460	
339	VENETO	126		216	< 75.000	83.321	484	0,65	1,32	0,90	283	575	0,05	269	547	
340	VENETO	126		293	< 75.000	106.745	484	0,65	1,32	0,90	283	575	0,95	269	547	
341	VENETO	126		144	< 75.000	85.906	484	0,65	1,32	0,90	283	575	0,90	255	518	
342	VENETO	113	131	317	< 40.200	/	1.576	0,65	1,32	0,90	921	1.871	0,50	461	936	
343	VENETO	121		77	< 75.000	69.089	1.119	0,65	1,32	0,90	655	1.330	0,80	524	1.064	
344	VENETO	59	147	17	< 40.200	/	294	0,65	1,32	1,10	210	427	0,50	105	213	
345	VENETO	83	202	84	< 40.200	/	417	0,65	1,32	1,00	211	550	0,50	135	276	
346	VENETO	83	202	84	< 40.200	/	417	0,65	1,32	1,00	211	550	0,50	135	276	
347	VENETO	99		64	< 40.200	/	420	0,65	1,32	1,00	273	554	0,50	136	277	
348	VENETO	111		204	< 40.200	/	470	0,65	1,32	0,90	275	559	0,50	138	279	
349	VENETO	111		72	< 55.000	62.185	473	0,65	1,32	0,90	276	561	0,80	221	449	
350	VENETO	148		51	< 75.000	66.174	629	0,65	1,32	0,90	368	747	0,80	294	598	



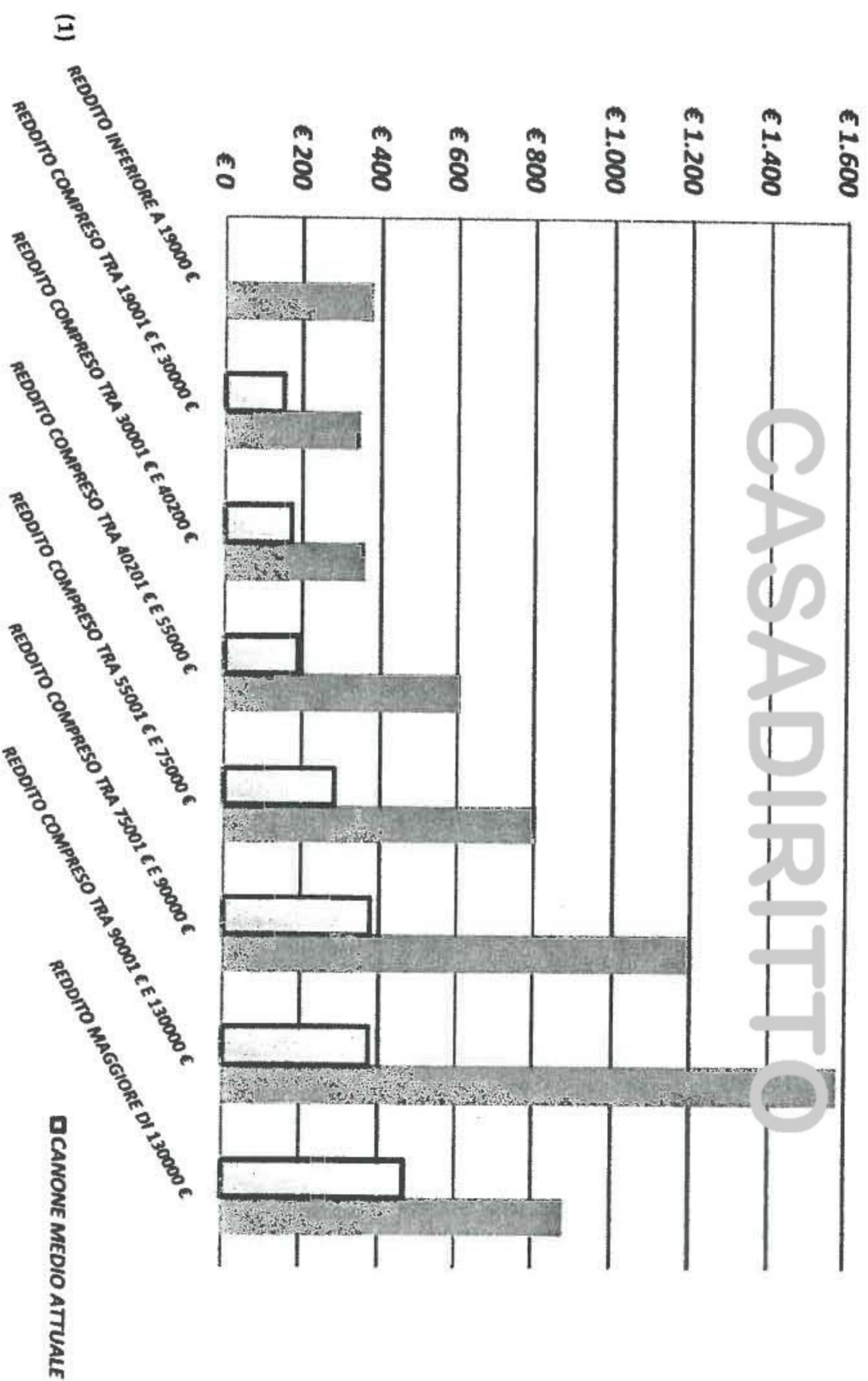
RIPARTIZIONE PER FASCE DI REDDITO

(I dati si riferiscono ad un campione di 350 utenti)



CASADIRITTO

INCREMENTO DEL CANONE MEDIO PER FASCE DI REDDITO (i dati si riferiscono ad un campione di 350 utenti)



(1) Il canone medio non viene prospettato come incremento rispetto a quello attuale in quanto potrà essere adottato solo per gli utenti che diventeranno sine titulo a partire dal 01/01/2011.